



CLUB ALPINO ITALIANO - TRIESTE
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE
SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE
ESCURSIONISMO



domenica 10 marzo 2024

LUNGO IL CONFINE ITALO – SLOVENO
TAPPA 3: DA BAGNOLI DELLA ROSANDRA A BASOVIZZA

I Gruppi Escursioni della XXX Ottobre e dell'Alpina delle Giulie propongono un'escursione a proseguo delle tappe precedenti lungo il confine italo – sloveno. Di seguito il profilo altimetrico-topografico della giornata:

Bagnoli della Rosandra (60 m) – Bottazzo (180 m) – Draga S. Elia (330 m) – Pesek (470 m) – M. Goli (555 m) – Grozzana (485 m) – M. Cocusso (672 m) – Valico Basovizza (404 m) – Basovizza (370 m)

Questa tappa inizia percorrendo la zona probabilmente più amata dagli escursionisti triestini: la Val Rosandra. Successivamente inizieremo ad affrontare un'altra parte del nostro itinerario, l'altopiano carsico che ci impegnerà anche per le successive tre tappe partendo dalla sua cima più alta a cavallo del confine: il monte Cocusso.

In questa tappa è presente anche un altro punto significativo della linea confinaria: il monte Goli, lungo i cui fianchi passeremo per andare da Pesek a Grozzana, rappresenta il punto più a est del confine italo-sloveno, e, di conseguenza, anche di tutto il nord Italia.



PROGRAMMA:

Ore 08:20 Ritrovo in piazza Libertà alla fermata della 41
ore 08:30 partenza del bus 41 da Trieste – piazza Libertà'
ore 09:05 arrivo a Bagnoli; pausa caffè al bar Rosandra
Ore 09:30 partenza a piedi
Ore 10:30 Arrivo a Bottazzo
Ore 11:05 Arrivo a Draga S. Elia
Ore 11:45 Arrivo a Pesek
Ore 12:15 - 13:00 Pranzo al sacco
Ore 13:10 Bivio M. Goli - Grozzana
Ore 13:35 a Grozzana
Ore 14:35 sul M. Cocusso
Ore 15:30 Sella di Basovizza
Ore 16,10 Basovizza – fine escursione

L'escursione La gita inizia dove è terminata la tappa precedente: a Bagnoli della Rosandra, dove è possibile arrivare con il bus 41 che parte da piazza Libertà alle ore 8:30, per arrivare a Bagnoli alle 9:04.

ATTENZIONE: benché, quanti abitano lontani da piazza Libertà possano trovare comodo salire sul bus a fermate diverse dal capolinea (scelta ovviamente lecita), tener presente che i mezzi della linea 41 sono a capienza ridotta (46 posti anziché i 78 della maggior parte delle linee); tenendo anche conto dell'ingombro dei nostri zaini, e della probabile salita di altri passeggeri, aspettando il bus a percorso avviato è possibile trovarlo già pieno.

Prima di iniziare l'escursione effettueremo una pausa caffè al bar Bagnoli, dopo la quale partiremo percorrendo la Val Rosandra lungo il sentiero 1 fino a Bottazzo; quindi, presso la locanda (chiusa da tempo) prenderemo a sinistra il sentiero che sale verso la ciclopedonale Cottur: quest'ultimo è il tratto più ripido di tutta l'escursione. Tuttavia, a mano a mano che si sale, la vista si apre lungo la val Rosandra ed oltre, fino al mare.

Arrivati alla ciclopedonale, si svolta a destra in direzione Draga S. Elia che si raggiunge circa 20 minuti dopo. Proseguendo sulla ciclabile per un'altra ventina di minuti più o meno in corrispondenza del 2° ponte dopo Draga S. Elia, imboccheremo, ad un bivio sulla sinistra, il sentiero 17 che sbuca alla periferia di Pesek di Grozzana presso l'agriturismo Rakman ed una chiesetta dedicata a S. Maria. A questo punto svolteremo a destra sulla strada principale per qualche minuto, fino a trovare, poco prima del valico di confine, l'inizio del sentiero 3 che ci accompagnerà, anche nelle prossime tappe, per buona parte del percorso lungo tutta la provincia di Trieste.

Il sentiero sale progressivamente, per tratti pratici, su uno dei quali effettueremo la pausa pranzo, che via via cedono il passo a zone boschive lungo i fianchi del monte Goli; circa 40 minuti dopo essere passati da Pesek (più il tempo della pausa), si arriva ad un bivio: il sentiero 3 svolta a sinistra andando in discesa verso Grozzana; a destra invece punta verso il confine, che qui è prossimo al suo punto più orientale dell'intera linea confinaria, ed è raggiungibile con una deviazione per la quale impiegheremo pochi minuti.

Ritornati sul sentiero 3 lo seguiremo prima fino a Grozzana, e poi in salita al monte Cocusso, fino ad arrivare in prossimità del rifugio. Qui abbandoneremo il sentiero 3 per seguire una carrareccia che scende in territorio sloveno, fino ad arrivare alla strada asfaltata che porta a Lipica in prossimità del valico di Basovizza.

Tornati in Italia, per evitare il più possibile la strada asfaltata, seguiremo il sentiero 17 che parte dal parcheggio appena superato il posto di blocco (in questo periodo presidiato a causa delle note vicende mediorientali), passa accanto a pascoli di pecore e di mucche, fino a congiungersi, in corrispondenza di una stalla, al sentiero 3 che proviene dal Cocusso. Qui svoltando a destra si ritorna sulla strada asfaltata, dove imboccheremo un altro tratto di sentiero che ci porterà fino al laghetto alla periferia di Basovizza circa mezz'ora dopo essere rientrati in Italia. Di lì a poco, presso la chiesa di Basovizza, la gita avrà termine, e potremo servirci del bus linea 51 o 51/ (linea circolare) per tornare a Trieste in circa 20 min.

Difficoltà Non presenti difficoltà significative; i sentieri sono in buona parte di tipo carsico, quindi a fondo compatto ma sconnesso con roccette sporgenti.

Riduzioni di percorso Non previste a priori. È possibile iniziare o concludere l'escursione a Pesek, dove si raggiunge la strada asfaltata; da tenere però presente che di domenica non vi passano autobus, per cui chi dovesse scegliere questa opzione dovrà servirsi di un taxi oppure del passaggio da parte di un conoscente.

Quota Soci CAI **5,00 €** esclusi costi mezzi pubblici

Per i non soci supplemento di 13 € per Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino.

Il programma sarà strettamente osservato salvo cause di forza maggiore e attuato secondo il regolamento escursioni e condotto ad insindacabile giudizio del capogita.

Direttore d'escursione: Adriano Toffolini

cellulare sociale XXX OTTOBRE : 3394681850

Rif. Cartografico: Carta Tabacco 047 – Carso Triestino – Trieste - scala 1:25.000

Difficoltà: **E** Escursionistico; a tratti **T** Turistico

Dislivello: 750 m salita- 450 m discesa - **Sviluppo:** 14 Km – **Tempo:** circa 6 ore.

Prossime iniziative:

17/03 - Escursione storica

D.E.: Silvo Stok

24/03 - Parenzana 6: da Visinada a Parenzo

Visinada (255m), Kolombera, Farini, Parenzo (5m)

Cart. Mateus Istria T01 – 1:30000 – DL: 250 m – SV: 20 Km - DF Turistico (T)

D.E.: Maurizio Tessarolo

Lunedì 01/04 - Pasquetta al Fondo Prez

Al mattino escursione in Carso che proseguirà con un allegro likof e tombola finale al Fondo Prez vicino a Samatorza. - Cart. Tabacco 047 – 1:25000

D.E.: Organizzazione congiunta SAG/AXXXO

07/04 - Il Golfo dal sent. 1

SP 1, Borgo S. Mauro (100 m), sent. 23, Torre Piezometrica, zona artigianale, sent. 1, Vedetta Tiziana Weiss, belvedere Dovgan(160m), "Strada della Salvia", S. Croce (207m), monte S. Primo (278m), Prosecco (250m).

Cart. Tabacco 047 – 1:25000 – DL: 200 m – SV: 15 Km – DF Escursionistico (E)

D.E.: Maurizio Toscano

